

Prima importante sentenza in Inghilterra per la strage nello stadio

Heysel, processo in Belgio

Il giudice dice sì all'estradizione, poi mette in libertà i 26 imputati



Gli spalti dell'Heysel quella tragica sera del 29 maggio 1985. Nel fondo alcuni imputati mentre escono dal tribunale inglese

Notro servizio
LONDRA — I ventisei tifosi del Liverpool accusati di omicidio in seguito alla morte di trentanove persone nello stadio di Heysel nel maggio del 1985 prima della finale di Coppa dei Campioni tra la Juve e la squadra inglese, sono da ieri sera in libertà provvisoria dietro cauzione dopo che un giudice dell'Alta Corte aveva deciso di concedere l'estradizione per il processo in Belgio. Accettando poi l'apoteosi degli avvocati difensori che intendono impedire l'estradizione per il processo in Belgio ha concesso ai ventisei imputati la libertà provvisoria.

attraverso una ripresa video. Nel corso delle udienze i nastri delle registrazioni sono passati e ripassati davanti ai ventisei tifosi seduti proprio come una squadra lungo tre file di panche alla sinistra del magistrato Hopkin. Avevano un monitor per conto loro. Altri due monitor erano piazzati davanti agli avvocati e ai testimoni.



Alfio Bernabei

Anche il Benin vuole organizzare i «mondiali» del '94

ZLRIGO — Le federazioni calcistiche nazionali di sette paesi hanno fatto ufficiale la richiesta alla Fifa (Federazione Internazionale) di ospitare i campionati mondiali del 1994. Lo ha reso noto la Fifa precisando di avere ricevuto entro il 28 febbraio scorso data di scadenza per la presentazione delle domande e candidature di Algeria, Benin, Brasile, Cile, Marocco, Corea del Sud e Stati Uniti. La segnalazione dei mondiali 1994 sarà decisa dal comitato esecutivo della Fifa a Zurigo nella riunione del 30 giugno 1988.

In Norvegia pari proibiti: dopo 90' si va ai rigori

OSLO — A partire dalla prossima estate le partite di calcio in Norvegia saranno divise in due fasi. Le partite in partita dopo i tempi regolamentari saranno infatti decise ai rigori. La radicale modifica è stata approvata all'assemblea della federazione calcistica norvegese che ha stabilito di assegnare tre punti anziché uno a una partita che si concluderà in pareggio. Il vincitore del confronto entro i 90 regolamentari mentre se si arriverà ai rigori due punti andranno al vincitore e uno a quella perdente.

Maratone troppo care: a Los Angeles persi 200.000 dollari

LOS ANGELES — Organizzare maratone in America non è un lavoro facile. Se ne sono accorti i responsabili della famosa Los Angeles Marathon rinviandoci nell'ultima edizione qualcosa come 200.000 dollari. Ogni concorrente costa all'organizzazione circa 10 dollari. Il presidente della maratona, Bill Burke (il presidente del consiglio che ha organizzato la maratona) ha quindi più di 200.000 dollari di deficit finale. La maggior parte dei costi deriva dalle spese per i corridori: come i viveri e le bevande distribuiti sul percorso — e dalle spese per ripulire poi la città.

Morto Macbeth Aveva vinto 2700 gran premi

NW YORK — Don Macbeth, uno dei più grandi cavalieri del mondo dell'ippica e del galoppo, si è spento a soli 37 anni di età stroncato dal cancro. Macbeth aveva alle spalle 27.000 gran premi e aveva alle spalle 27.000 anni di carriera. Aveva vinto oltre 2700 corse guadagnando qualcosa come 10 milioni di dollari. Lo scorso anno, vittima di una brutta caduta, era stato costretto a dire addio alle corse.

Il Cantù continuerà a chiamarsi Arexons

CANTÙ — La palacanestro Cantù sarà abbinata anche nella prossima stagione con la Arexons. La sponsorizzazione, in atto da tre anni e stata infatti rinnovata per un'altra stagione con la possibilità contrattuale — informa il presidente — di proseguire nei prossimi anni l'attuale accordo.

Italia-Islanda Olimpiche si giocherà a Pescara

ROMA — Pescara è stata scelta come sede della partita Italia-Islanda valida per la semifinale di calcio al Torneo Olimpico di calcio Seul 1988 del 15 aprile 1987.

È scomparso Bondavalli un grande della boxe

REGGIO EMILIA — È morto a Reggino il pugile italiano di 75 anni Francesco Bondavalli detto Gino campione di pugilato negli anni Trenta e Quaranta. Per il suo modo di combattere era stato soprannominato «girandola». È stato l'unico pugile in Italia a potersi vantare di aver vinto un campionato europeo di pugilato nel 1934. Aveva una carriera di pugile di 13 anni e 13 vittorie e solo nove sconfitte e una delle quali per ko.

Coppa Davis Ecco i 4 svedesi «antitaliani»

ROMA — Con la squadra svedese che sarà composta da quattro giocatori, il tennis svedese ha risposto con Mats Wilander, Joakim Nystrom, Anders Jarrar, Mikael Pernfors. I quattro accompagnati dall'allenatore Axel Hagberg saranno a Prato già domenica prossima.

Stasera Torino e Inter impegnate nell'andata di Coppa Uefa - Ieri litigio tra Radice e il portiere

Lorieri in castigo: per lui la panchina

Trapattoni contro il Goteborg ha scelto Garlini

Torino e Inter. Impegnate oggi nelle partite di andata della Coppa Uefa, cercheranno di riscattare le sconfitte in campionato. Perciò vigilia alquanto nervosa per entrambe soprattutto per i granata. Ieri l'allenatore Gigi Radice ha avuto a che ridire con il portiere Lorieri nel ritiro di Asi. Il giocatore ha reagito in malo modo (non ci fosse stato l'intervento di un paio di compagni si sarebbe avventato contro il tecnico). L'allenatore per tutta risposta ha preso la drastica decisione di relegarlo in panchina promuovendo contro il Tirolo Copparoni. Battuto anche tra Radice e il terzino Corradini che non si è allenato lamentando un risentimento muscolare. Per lui non ci sarà neppure la panchina. Radice schiererà Zaccarelli «libero» e farà giocare Cravero a centrocampo. Nel ritiro si è fatto vedere il presidente Rossi arrivato espressamente da St. Moritz. Ha spronato la squadra sollecitandola ad esprimersi sullo stesso livello dei giovani che hanno vinto il Torneo di Viareggio.



Fabrizio Lorieri

Torino-Tirolo (20.40)

TORINO TIROL
Copparoni • Ivkovic
Rossi • Steinbauer
Francini • Kalinic
Zaccarelli • Messlender
Junior • Auer
Ferra • Facult
Beruatto • Idi
Cravero • Korelmann
Kieft • Roscher
Dossena • Muller
Comi • Spielmann

Arbitro Bonnet (Belgio)
A disposizione 12 Lorieri 13 Pileggi, 14 Mariani
15 Lerda, 16 Lentini per il Tirolo, 12 Obexer, 13
Streiter 14 Mortnager, 15 Strobl, 16 Rutensteiner
per il Tirolo

Goteborg-Inter (18.55)

GOTEBORG INTER
Wernersson • Zenga
Fredriksson • Bergomi
Hysen • Mandorlini
Larsson • Baresi
Morot • Ferri
Zetterlund • Passarella
Johansson • Piraccini
Tord Holmgren • Tardelli
Petersson • Altobelli
Tommy Holmgren • Matteoli
Rantanen • Garlini

Arbitro Keizer (Olanda)
A disposizione 12 Tobiassson 13 Carlsson, 14 Andersson, 15 Froberg 16 Nilsson per il Goteborg,
12 Malgioglio 13 Calcaterra, 14 Cucchi, 15 Milnaudo, 16 Fanna per l'Inter



Giancarlo Antognoni il simbolo della Fiorentina

Fiorentina, una crisi profonda che evoca i fantasmi della retrocessione

Così è appassito il Giglio ma Firenze fa finta di nulla

Dai nobili Pontello al manager Baretta...

Molte ombre nella storia recente: le liti familiari, l'addio di Allodi, il fallimento-Socrates, sino all'attuale deludente campionato

Viola sbiadito

79	80	6° posto	33 p.
80	81	5° posto	32 p.
81	82	2° posto	45 p.
82	83	5° posto	34 p.
83	84	3° posto	36 p.
84	85	4° posto	29 p.
85	86	9° posto	33 p.



Antognoni sua moglie Rita e Ranieri Pontello

Dalla nostra redazione
FIRENZE — Questa è la storia di un amore contrariato. Protagonisti non sono un uomo e una donna ma una squadra e una città. A muovere i fili della telecamera anche da dietro le quinte è una famiglia potente ed ambiziosa. In scena invece vanno una quindicina di attori che non dialogano un pubblico che scarseggia e un clima generale di amarezza. Naturalmente c'è anche l'eroe buono, l'unico personaggio in cerca d'autore che nella sua semplicità emotiva ha ancora il coraggio di portare tra le mani una bandiera logora. Cominciamo da quest'ultimo.

quello che nei gli anni del calcio nazionale veniva definito «il campionato ai colori», le cui ceneri risano negli uffici degli intermedi e degli avvocati. E dire che i venti viola hanno fatto di tutto l'incubo per il resto del calcio italiano. Il capitano che da quindici anni è il colore di Firenze. Cravero è il colore che la squadra fosse stata posta bene nonostante le partite di Passarella, Galli e Massaro seguiti poi da Iorio.

messi da parte la gestione artigianale di Enrico Martellini, la nobilitata lanciava il guanto di sfida a Boniperti. Soltanto un anno dopo sembrava cosa fatta ma nell'ultima partita a Cagliari i viola non andarono oltre uno 0-0 che significò soltanto il secondo posto e l'afflosciamento delle speranze e delle prospettive della società gigliata.



«Caro Mei non abbiamo segreti»

Il clan di Cova lancia una sfida

Atletica

MILANO — La rivalità e il sale dello sport. E in atletica leggera sport individuale dove il senso del singolo viene spesso esasperato — e se così posso dire — perfino un po' polemico. Stefano Mei non ama Alberto Cova e quando può lo dice. Lo ha detto in una recente intervista dove ha detto anche altre cose. Ha per esempio accusato Alberto Cova e gli atleti che si rivolgono al professor Francesco Conconi e al suo gruppo di far uso di farmaci. Di servizi così per tenersi in forma e per raggiungere la forma di mediana. Stefano Mei ha ovviamente il diritto di esprimere il proprio pensiero. Così come quel diritto che ha Alberto Cova e che hanno coloro che operano nell'ambito dell'atletica con metodi diversi.

Una tifoseria attenta ma composta, ottimista ma delusa si appiglia a quel biondo «putto» simbolo di un sentimento ormai in disuso

La famiglia Pontello intanto stenta di non raccogliere frutti cercherà in ogni modo di defilarsi. Poco consolo al mondo del calcio del tutto ignara e impreparata il meccanismo del mercato la casata guidata dal conte Calisto e dall'enfant prodige Ranieri si è sempre scontrata con consiglieri vari allenatori e operatori del settore. La grande operazione di stampo economico tenta a guadagnare fama e affari con l'immagine amplificata dal pallone finisce così in una bolla di sapone. Allora ecco la soluzione tampone. Alla presidenza viene

Marco Ferrari